



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA cds

Denominazione del CdS: LAUREA MAGISTRALE IN: Ingegneria Civile per l'Idraulica e i Trasporti (ICIT)
Classe di laurea: LM-23
Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)
Anno Accademico: 2024-2025

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. Domenico Pianese (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame
Prof. Domenico Pianese (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof. Luca D'Acerno (Docente del Cds)
Prof.ssa Paola Gualtieri (Docente del Cds)
Prof. Andrea Vacca (Docente del Cds)
Sig. Ferruccio Bussetto (Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa Antonella Greco (Tecnico Amministrativo con funzione di ufficio didattica del DICEA)

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

Data 29/07/2024

Recupero dei dati dalle fonti e loro analisi
Discussione e stesura della prima bozza
Durata dell'incontro: 1 ora
Modalità dell'incontro: mista

Data 06/09/2024

Revisione e finalizzazione della prima bozza
Durata dell'incontro: 3 ore
Modalità dell'incontro: mista

Data 14/10/2024

Revisione e finalizzazione della seconda bozza
Durata dell'incontro: 2 ore
Modalità dell'incontro: mista

Data 17/10/2024

Stesura della versione finale del documento

Durata dell'incontro: 1 ora

Modalità dell'incontro: mista

Fonti di informazioni e dati consultati

- Datawarehouse d'Ateneo
- Rilevazione dell'opinione degli studenti per gli AA.AA. precedenti
- Indagini Almalaurea
- Indicatori ANVUR

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

In data 22/10/2024, la Commissione ha discusso ed approvato all'unanimità il presente documento reso preventivamente disponibile a tutti i Componenti ed ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultare di tipo formale e non sostanziale.

Nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024, il GRIE del CdS in Ingegneria Civile per l'Idraulica e i Trasporti (ex CdLM in Ingegneria dei Sistemi idraulici e di Trasporto) ha sintetizzato le analisi che sono scaturite dalla disamina degli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio del Corso di Studio Magistrale aggiornata al 06/07/2024, inerente il periodo dal 2019 al 2023 relativo anche ai CdS attivati nella stessa Classe-LM23 nell'Ateneo Federico II e negli Atenei non Telematici sia delle Regioni della stessa "Area Geografica" (in pratica, quelle meridionali) che dell'intero territorio nazionale.

Dall'analisi della scheda si evince che nel periodo esaminato, il numero di iscritti (indicatore iC00d), in calo rispetto all'anno precedente (35 rispetto a 50), risulta sempre inferiore rispetto alla media di Ateneo (130.5) e rispetto alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (81).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), in crescita rispetto all'anno precedente (45.5% rispetto a 40.0%), risulta superiore alla media di Ateneo (33.3%) e alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (35.7%).

La percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) risulta, in linea con i dati dell'anno precedente, pari a zero e quindi simile alla media dell'Ateneo (0.00%) ed inferiore alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (3.13%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) risulta, in linea con i dati dell'anno precedente, pari a zero e quindi sempre inferiore sia alla media di Ateneo (4.55%) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (19.77%).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) risulta, in linea con i dati dell'anno precedente, pari a zero e quindi sempre inferiore sia alla media di Ateneo (67.21%) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (19.09%).

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire (indicatore iC13) risulta in calo rispetto all'anno precedente (34.0% rispetto al 40.7%) e risulta inferiore sia alla media di Ateneo (45.8%) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (50.7%);

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) risulta essere superiore rispetto all'anno precedente (93.3% rispetto al 85.7%) e risulta essere superiore alla media di Ateneo (84.6%) e simile alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (94.1%);

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) risulta in crescita rispetto all'anno precedente (13.3% rispetto al 0.0%) e risulta inferiore sia rispetto alla media di Ateneo (21.2%) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (30.5%);

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16BIS) risulta in ripresa rispetto all'anno precedente (40.0% rispetto al 28.6%) e risulta superiore sia rispetto alla media di Ateneo (28.8%) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (33.2%);

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17), sebbene stabile rispetto all'anno precedente (70.6% rispetto al 71.0%), risulta essere superiore sia alla media di Ateneo (65.7%) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (51.8%);

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (indicatore iC19) risulta prossima ai valori dell'anno precedente (83.7% rispetto all'83.3%), inferiore rispetto alla media di Ateneo (88.1%) e superiore rispetto alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (80.9%);

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22) risulta in calo rispetto all'anno precedente (14.3% rispetto al 35.3%) ed inferiore sia rispetto alla media di Ateneo (24.5%) che rispetto alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (28.6%).

Il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti (pesato per le ore di docenza) (indicatore iC27) risulta in calo rispetto all'anno precedente (2.2 rispetto a 3.2) ed inferiore sia alla media di Ateneo (8.0) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (5.9).

Il rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato sulle ore di docenza) (indicatore iC28), fortemente in calo rispetto all'anno precedente (0.4 rispetto a 2.3), risulta inferiore sia alla media di Ateneo (6.8) che alla media dei CdS omologhi, attivati nella stessa Area Geografica (3.2).

L'opinione generale degli studenti sul complesso delle attività formative del Corso di Studio, inclusiva delle opinioni sulla adeguatezza delle infrastrutture e sulle condizioni ambientali, è riportata, con riferimento all'anno accademico 2023/2024 sul sito opinionistudenti.unina.it.

Il questionario è composto da 23 domande, relative rispettivamente, alla adeguatezza delle strutture nelle quali si svolgono le lezioni e le attività didattiche integrative (1-3), alle modalità di erogazione, di organizzazione degli insegnamenti (4-7), al carico di studio ed alle conoscenze pregresse delle quali gli studenti necessitano (8-11), al grado di soddisfazione ottenuto dagli studenti (12 e 13), alla efficacia del questionario proposto (14), all'interesse agli argomenti trattati dall'insegnamento (16), alla capacità del docente di esporre gli argomenti ed interessare gli studenti, nonché di rispettare calendario ed orari delle lezioni e dei ricevimenti, di fornire materiale didattico adeguato allo studio della materia, di essere attento ai problemi degli studenti e di presiedere la maggior parte delle lezioni (17-23), ed infine (15) c'è la richiesta di suggerimenti da parte degli studenti.

Per ciascun quesito vengono forniti tre valori: la media del Corso di Studi nell'anno 2022/2023 e la mediana dei Corsi di Studio presenti in Ateneo nell'anno 2023/2024.

I dati a disposizione sono relativi alla valutazione didattica relativa all'anno accademico 2023/24 per un totale di 47 questionari compilati.

Domande (1-3): rispetto ai valori del Corso di Studi nell'anno 2022/2023, sono decisamente migliorati i valori relativi alle aule (domanda 1) e i laboratori ed attrezzature (domanda 2), mentre c'è una leggera flessione per i servizi bibliotecari (domanda 3). Con riferimento ai valori medi di Ateneo, i dati degli indicatori 1, 2 e 3 sono superiori ai valori di ateneo.

Domande (4-7): i valori sono leggermente diminuiti rispetto a quelli del Corso di Studi nell'anno 2022/2023. Il confronto con i dati di Ateneo mostra valori sempre superiori nel caso del CdS.

Domande (8-11): rispetto ai valori del Corso di Studi nell'anno 2022/23, sono migliorati i valori relativi al carico di studi (domanda 8) e l'insieme degli insegnamenti (domanda 9), mentre c'è una leggera riduzione per l'organizzazione complessiva (domanda 10) e le conoscenze preliminari (domanda 11). Il confronto con i dati di Ateneo mostra valori sempre superiori nel caso del CdS.

Domande (12 e 13): rispetto ai valori del Corso di Studi nell'anno 2022/2023, il livello di soddisfazione complessivo è diminuito (domanda 12), mentre è leggermente migliorato il processo di valutazione (domanda 13). Il confronto con i dati di Ateneo mostra valori sempre superiori nel caso del CdS.

Domanda (14): il valore è aumentato rispetto a quello del Corso di Studi nell'anno 2022/2023. Il confronto con i dati di Ateneo mostra valori superiori nel caso del CdS.

Domanda (16): il valore è leggermente peggiorato rispetto a quello del Corso di Studi nell'anno 2022/2023. Il confronto con i dati di Ateneo mostra valori leggermente peggiori nel caso del CdS.

Domande (17-23): i valori sono peggiorati rispetto a quelli del Corso di Studi nell'anno 2022/2023, ad eccezione del rispetto dell'orario delle lezioni (domanda 19) che risulta leggermente migliorato. Il confronto con i dati di Ateneo mostra valori superiori nel caso del CdS, ad eccezione dell'interesse negli argomenti trattati (domanda 16), della stimolazione e motivazione allo studio (domanda 18) e, in misura minore, sulla presenza in aula del docente titolare (domanda 23).

Domanda (15): rispetto ai valori del Corso di Studi nell'anno 2022/2023, è leggermente diminuito il numero di studenti che ha fornito suggerimenti.

Le informazioni sugli sbocchi occupazionali e sugli ulteriori studi intrapresi dagli studenti dopo il completamento degli studi sono rilevabili dalla banca dati dei laureati di Almalaurea, che reca i risultati delle rilevazioni relative alla condizione occupazionale dei laureati nel 2023. Si è dedotto quanto segue. Ad un anno dal conseguimento della Laurea Magistrale, si può registrare un tasso di occupazione (secondo la definizione dell'ISTAT) del 92,0% che arriva al 93,8% dopo cinque anni (laureati 2018) (Punto 3 della scheda). Inoltre, dopo un anno circa il 95,6% ritiene che il possesso della Laurea Magistrale sia risultato utile ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Tale percentuale si mantiene stabile (96,6%) dopo cinque anni (laureati 2018) (Punto 9 della scheda).

CRITICITÀ

Dall'analisi dei dati emergono le seguenti criticità classificate in criticità persistenti da anni precedenti e nuove criticità, in particolare:

1. Criticità persistenti da anni precedenti
 - Riduzione del numero di iscritti (indicatori iC00d, iC002, iC27 e iC28)
 - Significativa
 - Internazionalizzazione in ingresso (indicatore iC12)
 - Significativa
 - Internazionalizzazione in uscita (indicatori iC10 e iC11)
 - Significativa
2. Criticità che emergono dall'analisi della situazione
 - Percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sui CFU da conseguire (indicatore iC13)
 - Da approfondire
 - Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22)
 - Da approfondire

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Azione correttiva n. 1

- Criticità significativa (attuale e persistente): Riduzione del numero di iscritti
- Obiettivo dell'azione: Aumentare il numero di iscritti
- Modalità dell'azione: Ristrutturazione del corso di studi, azioni di promozione e comunicazione
- Responsabilità: CdS
- Tempistica: Il nuovo corso di studi, avviato nell'a.a. 2023/24 vedrà il suo completamento nell'a.a. 2024/25. Nel corso dell'anno accademico si dovrebbero iniziare a vedere i primi risultati (inversione di tendenza).
- Risorse necessarie: Non sono previste risorse aggiuntive
- Indicatori di verifica: Indicatori iC00d, iC002, iC27 e iC28

Azione correttiva n. 2

- Criticità significativa (attuale e persistente): Scarsa internazionalizzazione in ingresso
- Obiettivo dell'azione: Aumentare il numero di iscritti che hanno conseguito la laurea (triennale) all'estero
- Modalità dell'azione: Creazione di un canale interamente in lingua inglese
- Responsabilità: CdS
- Tempistica: Il CdS ha approvato in data 29/07/2024 la creazione di un canale interamente in lingua inglese, che sarà attivo a partire dall'a.a. 2026/27. Si prevede che gli effetti possano evidenziarsi una volta che il percorso interamente in lingua inglese sia a regime (a.a. 2027/2028)
- Risorse necessarie: Non sono previste risorse aggiuntive
- Indicatori di verifica: indicatore iC12

Azione correttiva n. 3

- Criticità significativa (attuale e persistente): Scarsa internazionalizzazione in uscita
- Obiettivo dell'azione: Aumentare il numero di CFU conseguiti all'estero
- Modalità dell'azione: Promuovere le opportunità di internazionalizzazione

- Responsabilità: CdS
- Tempistica: Le azioni di pubblicizzazione sono state già intraprese a partire dall'a.a. 2024/25. Si presume che gli effetti possano evidenziarsi nel giro di due/tre anni (a.a 2026/2027).
- Risorse necessarie: Non sono previste risorse aggiuntive
- Indicatori di verifica: Indicatori iC10 e iC11

Azione correttiva n. 4

- Criticità significativa (attuale e persistente): Scarso numero di CFU conseguiti alla fine del 1° anno
- Obiettivo dell'azione: Incrementare il numero di CFU conseguiti alla fine del 1° anno
- Modalità dell'azione: Ristrutturazione del corso di studi in maniera tale da ridurre il numero di esami obbligatori e consentire agli studenti di realizzare percorsi personalizzati più consoni alle proprie esigenze
- Responsabilità: CdS
- Tempistica: Il nuovo corso di studi ICIT è partito nell'a.a. 2023/24. I risultati (inversione di tendenza) dovrebbero vedersi a partire dall'a.a. 2026/27.
- Risorse necessarie: Non sono previste risorse aggiuntive
- Indicatori di verifica: Indicatore iC13

Azione correttiva n. 5

- Criticità significativa (attuale e persistente): Scarso numero di studenti che si laureano entro la durata del corso
- Obiettivo dell'azione: Aumentare il numero di studenti che si laureano entro la durata del corso
- Modalità dell'azione: Ristrutturazione del corso di studi in maniera tale da ridurre il numero di esami obbligatori e consentire agli studenti di realizzare percorsi personalizzati più consoni alle proprie esigenze
- Responsabilità: CdS
- Tempistica: Il nuovo corso di studi ICIT è partito nell'a.a. 2023/24. I risultati (inversione di tendenza) dovrebbero vedersi a partire dall'a.a. 2026/27.
- Risorse necessarie: Non sono previste risorse aggiuntive
- Indicatori di verifica: Indicatore IC22